

Dobbiamo imparare a dire grazie anche per le croci: questa misteriosa, segreta, preziosa via verso Dio, nostra felicità di Costanza Miriano

Per quanto io tenda a dismettere con una certa facilità il portamento regale [...] c'è una cosa che non posso dimenticare. Noi siamo di stirpe regale. Nostro padre è Dio. Lui è il re dei re. È re ma è padre. E non ha considerato un tesoro geloso la sua regalità, ma anzi vuole farci come lui.

Noi, dunque, siamo principi, e da principi possiamo, dobbiamo attraversare le cose della vita, sapendo che tutto è nostro, perché chi lo ha creato è uno di famiglia, e in famiglia, si sa, tutto è di tutti (a parte la Coca light, che è solo mia: con la scusa che ai bambini fa male riesco a preservarla, mentre per il resto da noi la proprietà privata, soprattutto dei genitori, non esiste: la palette Black Dahlia di Estée Lauder si usa abitualmente per truccare la Barbie, per non parlare di iPad, iPod, iPhone e della riserva ex-segreta di cioccolatini per gli ospiti).

Quando pensiamo a questo - il mondo è nostro, noi siamo redenti, siamo figli del re, ma soprattutto siamo amati infinitamente - come non gioire, come non esultare, come non ringraziare dalla mattina alla sera?

Dio ha chiamato noi, proprio noi, fatti così come siamo, ci ha immaginati e sognati e amati dal grembo della nostra mamma (sì, anche il mio naso gobbito, pare: un giorno me lo faccio spiegare). Siamo nati e non moriremo più.

E allora non c'è che da ringraziare, dalla mattina alla sera. Ogni giorno cantare il Te Deum, ogni giorno. Io, per quanto mi riguarda, chissà, forse alla fine della vita avrò molte cose da rimproverarmi, ma una no, non me la rimprovererò: non rimpiangerò di non avere apprezzato tutto quello che ho. Me stessa, intanto. Un corpo a cui alla fine mi sono affezionata, e una mente che ancora regge, sebbene per far spazio a informazioni su tachipirina e denti da latte abbia dovuto rimuovere quelle quattro nozioni appiccicate - evidentemente con lo sputo - in anni di studio. Ho un marito silenzioso ma solidissimo, che mi ama più di quanto meriti, e quattro figli che ancora ogni sera, ogni singola sera da più di tredici anni, vado a spiare nel letto di nascosto, mentre dormono, sniffando alito e profumo di carne. E quando mio marito torna tardi dal lavoro ogni volta la stessa scena: lo aspetto e poi gli dico "corri, vieni a vedere una cosa meravigliosa", e cerco di portarlo in camera dei figli ad ammirarli (non sempre mi riesce, a volte risponde che già li conosce e che preferirebbe riposare, visto che siamo nel cuore della notte e li rivedrà dopo cinque ore per portarli a scuola). Abbiamo di che vivere dignitosamente, non troppo perché ci dimentichiamo di Dio, non troppo poco perché lo malediciamo, come dice la Bibbia.

Ho tanti amici e tante persone care, spesso anche compagni di cammino verso Dio, per cui ringrazio Lui, per la fantasia con cui ha immaginato ognuno di loro, mettendo in ognuno qualcosa di bello (e a volte di bellissimo).

E la cosa più immensa: posso mangiare anche ogni giorno il corpo di Cristo, una cosa che a pensarci vengono i brividi. Posso pregare e andare in Chiesa senza essere sgozzata per questo, posso leggere libri che mi parlino di Dio e altri che solo mi divertano, posso correre tra le catacombe dell'Appia antica,

sul suolo bagnato dal sangue dei martiri, percorso da Pietro e Paolo, e gioire non so se più, in quel momento, perché sono cristiana o perché sto correndo. Il passo successivo, poi, è imparare a ringraziare anche delle croci, ma per quello ci stiamo attrezzando. Conosco persone che sanno farlo, e lo so, loro sono un pezzo avanti rispetto a me. Perché il punto del battesimo è imparare a far diminuire l'uomo, e crescere Dio. E questo si fa passando dalla croce: chi dopo una croce grossa, tutta insieme, e chi attraverso le piccole croci quotidiane, la banalità, la mediocrità, insomma parete aspra e scabrosa della vita normale. Viste da vicino le chiamiamo rotture di scatole, questo purgatorio quotidiano, ma se uno allontana lo sguardo si capisce che questa macerazione abbracciata per amore sta lavorando e lavorando bene, ci fa felici e ci salva.

E allora quello che ci fa soffrire, ci scomoda, ci disturba, quando cominciamo a capire che effetto meraviglioso ha sulla nostra anima, ci diventa "più caro dell'Eremo", come diceva san Francesco del suo amato rifugio per la preghiera solitaria, spesso abbandonato per stare in mezzo agli altri. Amare le telefonate importune, i capricci dei figli, il capo che non ci valorizza, una risposta brusca quando volevamo un complimento, un invito quando volevamo la solitudine e la solitudine quando volevamo parlare, il freddo, il pollo che si brucia, il sonno, il nervosismo...

Questo dunque è il mio buon proposito per il prossimo anno: imparare a dire grazie anche per le croci, questa misteriosa, segreta, preziosa via verso Dio, nostra felicità.

Fonte: Blog di Costanza Miriano, 30 dicembre 2012

7 - MATRIMONI CIVILI IN CRESCITA? FALSO! DIMINUISCONO PIU' DEI MATRIMONI IN CHIESA

Il vero problema è che in Italia ci si sposa meno che nel resto d'Europa (a pari demerito con la Spagna) di Roberto Volpi

Nei giorni scorsi, l'Istat ha annunciato che i matrimoni civili, al nord, hanno superato quelli religiosi nella proporzione di 51,7 contro 48,3 ogni cento matrimoni. Ne sposa più il sindaco che il parroco, è stato detto. Risultato che allinea l'Italia agli altri paesi dell'Europa continentale e del nord, è stato aggiunto. E giú considerazioni sulle magnifiche sorti e progressive del matrimonio in municipio invece che in chiesa. Naturalmente la notizia è vera: l'Istat l'ha diffusa in occasione dell'uscita dell'edizione 2012 dell' "Annuario statistico italiano". Ma è, al tempo stesso, ingannevole come poche altre, e sarebbe bastato consultare l' "Annuario" stesso, senza fermarsi alla nota diramata dal nostro Istituto di statistica, per capire in che senso.

Scopriamo così che i "trionfanti" matrimoni civili hanno perso in un anno oltre seimila unità, pari al 7,3 per cento del loro totale. Una perdita assai superiore a quella dei matrimoni religiosi, che sono scesi in percentuale del 4,6. Non basta. Dopo un lungo periodo di crescita ininterrotta, tra il 2008 e il 2010 (ultimo anno di disponibilità dei dati) i matrimoni civili sono arretrati di 11.100 unità e del 12,2 per cento. Una débâcle, altro che trionfo. Se poi si pensa che tra i matrimoni civili cresce la quota dei secondi matrimoni -

www.bastabugie.it n.278 del 4 gennaio 2013 Voghiamo pensare con la nostra testa senza i paracchi: imposti dalla cultura dominante...



il fascabile l'ardare idea e soluzione per l'impegno di made.it © aprile 2009-2011 QR code and text about the 'Bastabugie' project and its mission.

quelli di quanti, per essere divorziati, non possono sposarsi in chiesa – si capisce bene come tra quanti si sposano per la prima volta il tonfo sia ancora più forte.

Che al nord i matrimoni civili abbiano superato quelli religiosi significa dunque assai poco, in questo quadro. La verità è che in Italia non ci si sposa più: né in chiesa né in comune. Abbiamo un quoziente di nuzialità (matrimoni annui per mille abitanti) pari a 3,6: il più basso, assieme alla Spagna, di tutta l'Europa. Mentre in quel nord dove i matrimoni civili hanno superato quelli religiosi il tasso scende praticamente al minimo mondiale del 3 per mille, contro il 4,2 dell'Ue (15) e il 4,7 dell'Ue (27). Né c'è da dire, come si affretteranno, immagino, a pensare in molti, che ormai il matrimonio è frequente solo nelle aree e nei paesi più poveri. I tassi più alti si registrano in Finlandia, Danimarca, Svezia e Svizzera, dove superano abbondantemente quota cinque matrimoni annui per mille abitanti. Mentre nelle nostre due regioni più ricche, la Lombardia e l'Emilia Romagna, il tasso di nuzialità scende addirittura sotto il tre per mille, pari alla metà esatta dei tassi dei paesi scandinavi. Poiché, poi, la nuzialità scende in Italia dai tempi del divorzio, spero ci venga risparmiata la lezione che da noi non ci si sposa perché c'è la crisi e mancano i soldi. Non ci si sposa perché la caduta del matrimonio, picconato e messo in mora dal divorzio, è stata in Italia più forte che altrove su tutti i piani, a cominciare da quello ideale e culturale. Il matrimonio ha funzionato in Italia proprio in virtù della sua indissolubilità.

Passato di colpo al divorzio nella sua accezione più ampia (non conseguente a "colpe" di uno dei coniugi), il paese non è più riuscito a trovare la misura e la "voglia" della istituzionalizzazione dei legami sentimentali e sessuali tra uomo e donna e ancora brancola nel buio. Tant'è vero che, se siamo gli ultimi quanto a matrimoni, neppure brilliamo per la formazione delle coppie di fatto – tutt'altro.

Siamo un paese senza coppie e di famiglie minime, questa è la realtà. E in questa realtà proprio le famiglie non hanno fatto che esercitare una funzione frenante. Avendo pochi figli e in linea generale le disponibilità economiche necessarie a mantenerli hanno dato un contributo notevole affinché si formasse una mentalità – che perdura in ogni spazio della società e nelle istituzioni – e si affermasse una pratica che vogliono i figli fuori di casa soltanto quando le condizioni sono tutte favorevoli e i rischi praticamente nulli. Né si può sperare che nelle condizioni odierne si mettano in moto meccanismi tali da correggere questa mentalità e una tale pratica.

I matrimoni civili, nel loro complessivamente meno che mediocre risultato, stanno lì a dirci che non è soltanto il più impegnativo e vincolante (e ahimè anche più sfarzoso e costoso) matrimonio religioso a pagare lo scotto di questo stato di cose. E' il paese intero.

Fonte: Corrispondenza Romana, 28 dicembre 2012

8 - IL MISTERO (SVELATO) DEL DEBITO PUBBLICO ITALIANO (CHE HA SFONDATA QUOTA 2MILA MILIARDI DI EURO)

Dicevano che le diverse manovre del governo servivano anzitutto a riportare ordine nei conti pubblici, a ridurre il debito, scopriamo invece che il debito

un strumento molto utile per il loro lavoro, perché da una parte ricorda e raccoglie i punti chiave del Magistero sul divieto di ordinazione per le persone di tutte le tendenze omosessuali; dall'altra aiuta la riflessione e a risolvere i dubbi sull'argomento, anche se qualcuno potrebbe averne ancora. Accolgo con particolare piacere l'opinione molto positiva di questo articolo da parte di un certo numero di suore, insegnanti, amici da una varietà di istituzioni laiche e religiose; in particolare i due sacerdoti che vengono considerati correttamente come quelli con la più alta autorità spirituale e morale della Chiesa polacca: don Edward Staniek e don Mark Dziewieckiegi. Entrambi sono persone coscienziose libere dalla dipendenza dal giudizio altrui; persone di grande amore per la Chiesa, con una conoscenza particolarmente vasta ed approfondita su di Essa.

NEL SUO ARTICOLO LEI VALORIZZA I LAICI NELLA LOTTA PER LA PURIFICAZIONE DELLA CHIESA. QUALE PUÒ ESSERE IL LORO RUOLO?

Vorrei focalizzare l'attenzione su due cose concrete. La prima riguarda il modo in cui i laici devono reagire nei casi di rapporti sessuali su un minore negli ambienti ecclesastici, da parte di sacerdoti, animatori di gruppi di preghiera, insegnanti, scout, ecc. In questi casi, purtroppo, esiste una vera e propria congiura del silenzio. C'è la necessità di maggior coraggio ed impegno da parte dei laici.

La seconda riguarda i seminaristi. Purtroppo i laici hanno poca o nessuna conoscenza di come i futuri sacerdoti sono formati. Eppure nei seminari si decide in modo determinante il futuro della Chiesa. C'è bisogno di un maggior coinvolgimento dei laici al fine di non permettere l'ordinazione degli omosessuali. Tutti, clero e laici, dobbiamo sostenere gli sforzi di Papa Benedetto XVI il quale, invece della divisione tra l'omosessualità attiva e quella passiva, nei documenti ufficiali introduce una distinzione tra tendenze omosessuali transitorie, che accadono nel periodo dell'adolescenza, e quelle profondamente radicate. Tutte e due le forme di omosessualità, e non più soltanto l'omosessualità attiva, costituiscono un impedimento all'ordinazione sacerdotale. L'omosessualità non è conciliabile con la vocazione sacerdotale. Di conseguenza, non è solo rigorosamente vietata l'ordinazione di uomini con qualsiasi tipo di tendenza omosessuale (anche se transitoria), ma anche la loro ammissione in seminario.

LEI IPOTIZZA SOLUZIONI PER AIUTARE LA CHIESA AD USCIRE DA QUESTA CRISI. MA COSA SI PUÒ FARE PER AIUTARE I SACERDOTI CON TENDENZE OMOSESSUALI? E PER I SACERDOTI GAY?

Gli uomini con tendenze omosessuali già ordinati diaconi, preti e vescovi conservano la validità delle ordinazioni, ma sono obbligati ad osservare tutti i comandamenti di Dio nonché di tutte le disposizioni della Chiesa. Così come gli altri preti, devono vivere in castità e cessare ogni azione contro il bene della persona umana e della Chiesa, qualsiasi attività di carattere mafioso e soprattutto atteggiamenti di rivolta contro il Santo Padre e la Santa Sede. I sacerdoti afflitti da disturbi del genere sono fortemente indirizzati ad intraprendere al più presto una terapia adeguata.

Fonte: La nuova Bussola Quotidiana, 20/12/2012

La solennità di oggi è un prolungamento della celebrazione del Natale del Signore. Più specificamente, ha lo scopo di celebrare il mistero della manifestazione della gloria infinita del Figlio unigenito del Padre al mondo intero. Già san Cirillo così spiegava ai suoi ascoltatori nell'Omelia sul giorno dell'Epifania: «Per designare questo giorno si usa il termine greco epifania. Ciò che noi, latini, indichiamo col termine apparizione oppure manifestazione, i greci lo chiamano epifania. A questo giorno si è dato questo nome proprio perché il nostro Signore è salvatore e si è manifestato al pubblico». Per questo oggi ciascuno di noi è in festa ed è pieno di gioia, perché è sicuro di non essere escluso dalla salvezza che Gesù è venuto a portare a tutti.

Le Letture di oggi mostrano molto bene questo grande mistero. La salvezza non è più offerta soltanto ai giudei, ma anche i pagani sono chiamati ad entrare nel Regno di Dio. È interessante notare come san Matteo, all'inizio del suo Vangelo, ritrasca questo accenno alla misericordia di Dio rivolta a tutti i popoli, e conclude il suo Vangelo con la frase di Gesù: «Andate e fate discepoli tutti i popoli [...] io sono con voi [...]» (28,19s). Gesù vuole aprirsi a tutti gli uomini. A tutti vuole portare più pace, più amore, più gioia. Vuole diffondere ovunque il suo lieto annuncio, la Buona Novella. Nessuno può rimanere nelle tenebre. E per questo oggi vuole servirsi di noi.

Nella prima Lettura vediamo la processione dei popoli verso la luce di Gesù. Come un re, il nostro Signore, tutti intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano» (1s 60,3s). In passato, solo la

di Padre Settimio M. Manelli

Abbiamo visto spuntare la sua stella

10 - OMELIA EPIFANIA DEL SIGNORE - ANNO C - (Mt 2,1-12)

Fonte: Redazione di Bastaburg, 31 dicembre 2012

coppi di pistola

92) 20 dicembre 2012 - Donna 43enne uccide il fratello con trenta

8.000 euro e tenta il suicidio

19) 19 dicembre 2012 - Giaveno (TO) - Donna spera all'uomo cui doveva

contro l'ex marito

90) 16 dicembre 2012 - Frosinone - Donna 68enne spara 4 colpi di pistola

tentato omicidio

89) 06 dicembre 2012 - Montescudato (PT) - Accoltella al volto e all'inguine

triale in amore: arrestata

88) 06 dicembre 2012 - Roma - Acido in faccia e martellate in testa alla

soccorrerla: è grave

87) 04 dicembre 2012 - Roma - Ragazze ubriache picchiano uomo che le

GDF

86) 30 novembre 2012 - Buccinasco (MI) - Donna pianifica l'uccisione

accoltellata dalla figlia: tentato omicidio

85) 29 novembre 2012 - Montalbano Jonico (MT) - Grave la madre

La giornalista-trombana si è ben guardata dal fare il suo mestiere, cioè

Mediaset).

Del Tg4 (ma forse lo stesso servizio è stato riproposto anche sulle altre reti

giornalistiche) e la loro miseria culturale trasuda da tutti i pori.

Infatti quando fanno certe pedicure dimenticano di essere dei perfetti

funzionari di costume dov'è ovvio che all'improvviso si trasformano in teologi e in

contro i "cetera".

solo cronaca), e sfruttano l'occasione per sfogare tutto il loro astio velenoso

"giudicati", perché in questo caso bisogna "astenersi dal giudizio" e fare

che vengono solo "descritti" nei loro comportamenti delinquenziali, anziché

appellano quando si tratta di parlare centri sociali, no global e graffiare,

All'improvviso dimenticano il principio del "diritto di cronaca" (a cui si

fra i peggiori e più faziosi.

Stessa scena per quanto riguarda i Tg, compresi quelli Mediaset, che sono

Ma i giornalisti non dovrebbero informare sui fatti? Perché invece

nascondono i fatti e fanno solo giudizi (o meglio pregiudizi)?

Mosca III (telefono rosa).

di quelli che chiedono la testa del sacerdote, come la Gabriella Carnieri

segno sulle attività pregressi del "pregiudicato" don Corsi, e sugli spudorati

progressisti e cario-comunisti). Invece veniamo informati per filo e per

mediatico (a parte il fatto di non essere un laicista di radicali, femministe,

c'era veramente scritto e perché don Corsi è stato sottoposto a hincage

Forse un moralista, ma non certo un misogino.

che dice che le donne non dovrebbero andare in giro svestite e un misogino?

giudizio del giornalista ("misogino"), oltretutto sbalato. Ma che c'entra la

che calca la mano con quel "in gran parte" che si è inventato lui. Ecco poi un

La seconda non è già più una citazione, ma è una illazione del giornalista

può citare frasi della Bibbia a suo vantaggio.

È solo una frase (tra le tante) dell'articolo. E, come si sa, anche il diavolo

La prima frase è tra virgolette, quindi sembrerebbe scritta sul manoscritto, ma

in comune di Letici (La Spezia).

natalizie dal parroco don Piero Corsi sul portone della chiesa di San Terenzo

gran parte colpa loro. Butera per il manifesto misogino affisso per le festività

c'è scritto sulla "Stampa": "Le donne devono fare un esame di coscienza

beni dal diavolo. Solo illazioni e mezze frasi. Vediamo ad esempio quanto

baccheca della Chiesa di Letici. I giornali e i telegiornali si sono guardati

Nessuno sa cosa ci fosse veramente scritto nella fotocopia affissa nella

di Angelo e Shirley

leggere)

l'articolo messo nella baccheca della parrocchia (che non vi hanno fatto

Vi proponiamo una riflessione sull'accaduto e, alla fine, il testo completo

DI GIUSTIFICARE IL FEMMINICIDIO... MA E TUTTO FALSO!

1 - GIORNALI E TELEVISIONI ACCUSANO IL PARROCO DI LERICI

CONTINUIAMO A PORCI ALCUNE DOMANDE

Cerchiamo ora di spiegare concettualmente perché abbiamo questo problema di grande debito pubblico. Continuiamo a porci alcune domande:

PRIMA DOMANDA: PERCHÉ ABBIAMO UN ALTO DEBITO PUBBLICO IN ITALIA?

Perché il nostro paese ha sostenuto la crescita economica ed il welfare con spesa pubblica e grazie a imprese pubbliche (che valgono il 50% circa del PIL). Altri paesi l'hanno fatto grazie al debito privato e imprese private (famiglie, imprese, banche), ma quando il privato non ha pagato i debiti questi debiti sono stati nazionalizzati diventando pubblici. Il caso USA è esemplare: prima del 2008 il debito pubblico era circa il 60% del PIL, dopo il crollo delle banche dovuto al default delle famiglie ha superato il 100-110%. Con le conseguenze che ben conosciamo sul suo collocamento che ha pregiudicato il collocamento del nostro debito pubblico.

SECONDA DOMANDA: PERCHÉ CIÒ È AVVENUTO IN MODO COSÌ GRAVE?

Perché le economie occidentali (USA, Europa) hanno pensato di poter far crescere il PIL praticamente solo spingendo i consumi individuali sempre più a debito. Ma ciò non lo si vuole riconoscere secondo logica economica che è semplicemente spiegata da una domanda: come può crescere il PIL di un paese se non cresce la popolazione? Se non si fanno figli? La risposta è semplice: facendo consumare di più individualmente (erodendo prima il risparmio e poi sostenendo l'indebitamento) e provocando una sempre maggior crescita dei costi fissi sociali dovuti all'invecchiamento della popolazione, assorbiti naturalmente da crescita delle tasse che peggiora il ciclo economico, poiché riduce il potere di acquisto e gli investimenti.

TERZA DOMANDA: MA PERCHÉ L'ITALIA STA PEGGIO DI ALTRI PAESI?

Risposta: non è vero, in Italia il debito è stato fatto soprattutto dallo Stato perché storicamente lo Stato era dominante in economia ed aveva adottato un assistenzialismo incontrollato. Ma il debito di un sistema economico non è fatto solo da quello sovrano, è fatto di quattro debiti: quello sovrano (di Stato), quello privato delle famiglie, delle imprese e delle banche. Se sommiamo questi quattro debiti (che come abbiamo spiegato nel caso USA, alla fine se non sono pagati sono sostenuti dallo Stato), vediamo che l'Italia sta molto meglio di molti altri paesi europei, essendo seconda, e di poco, solo alla Germania.

COSA FARE PER RIDURRE IL DEBITO

Cerchiamo ora di dire sinteticamente cosa si dovrebbe fare per ridurre il debito. Nel 2014 ci siamo impegnati al pareggio di bilancio. Ciò significa ridurre le spese di circa un 2.5% del PIL. Quali spese si sapranno diminuire? Chi saprà farlo? In alternativa si aumenteranno le tasse? Impensabile. Si faranno patrimoniali? Possibilissimo, perché è la cosa più facile, populistica, ma anche disastrosa per il mercato: per la sfiducia che provocherebbe, per

naturale" di cui la Chiesa si è fatta promotrice in duemila anni di storia, non c'è traccia di alcun elemento che infondi speranza. Sui principi non negoziabili, men che meno. Si sa, di contro, che i futuri alleati di sinistra dei centristi che sostengono Monti, si sono già detti favorevoli al matrimonio tra coppie dello stesso sesso e che nel documento della "truppa" che si è radunata attorno a Italia Futura (Riccardi, Olivero, Costalli e Bonanni), «non vi è alcun riferimento a temi molto cari alla tradizione cattolica, come ad esempio i "valori non negoziabili", che avrebbero forse posto qualche difficoltà a firmatari provenienti da altre tradizioni», come ha scritto Andrea Romano, intellettuale vicino a Montezemolo, in risposta a Oscar Giannino. Monti chiarisce a Eugenio Scalfari in un'intervista del 23 dicembre apparsa su "la Repubblica", i suoi propositi: si definisce laico, al pari di Scalfari; non intende rifare la Democrazia Cristiana e ritiene indispensabile una grande alleanza con il Partito Democratico. Sono gli stessi propositi che enuncia il portavoce in pectore di Monti, Andrea Riccardi, che sembra voglia incarnare i richiami di Benedetto XVI sulla presenza di politici "credenti e credibili", tenendo presente che il Papa non ha mai chiesto a un movimento ecclesiale – tale è la Comunità di Sant'Egidio – di fare politica attiva. Candelina sulla "torta" che si sta preparando, gli editoriali del direttore di "Avvenire", che declinano il futuro: «Ci sono fasi della vita dei Paesi – ha scritto Tarquinio – nelle quali forze alternative coniugano i propri sforzi anche solo su temi ben definiti nell'interesse nazionale. Ma perché questo accada in Italia, occorre che ci siano almeno due buoni e grandi pilastri in un quadro politico rinnovato». Insomma, lo scenario è quello già visto per molti decenni: il consolidamento di una cultura e di una politica catto-comunista, che rappresenta la negazione dell'essenza stessa del cristianesimo, che è amore per la libertà e per la verità.

Fonte: Corrispondenza Romana, 28 dicembre 2012

5 - L'OMOSESSUALITÀ NON È CONCILIABILE CON LA VOCAZIONE SACERDOTALE

Eppure dopo il '68 anche nella Chiesa si è infiltrata una potente lobby gay che decide nomine e promozioni attraverso un meccanismo di ricatti e omertà

di Roberto Marchesini

La Chiesa è infiltrata pesantemente da una potente lobby gay, che decide nomine e promozioni attraverso un meccanismo di ricatti e omertà. È questa la tesi sostenuta da don Dariusz Oko in un articolo pubblicato originariamente sulla rivista polacca "Fronza" (n. 63, pp. 128-160) e successivamente sulla rivista teologica tedesca "Theologisches", suscitando molto rumore in tutt'Europa.

Roberto Marchesini ha intervistato don Oko in esclusiva per La Nuova Bussola Quotidiana.

DON OKO, QUANDO E COME, STORICAMENTE, SI È AFFERMATA LA LOBBY OMOSESSUALISTA ALL'INTERNO DELLA CHIESA?

Esistono diversi tipi di lobby, e da secoli esistono in tanti ambienti. Questo non è un aspetto specifico della Chiesa cattolica. Dopo il Concilio vaticano

1'uccisione del pretendente della figlia: arrestato. 34) 14 maggio 2012 - Livorno - La tradisce, lei lo serviva ai genitali: uomo di 60 anni muore a Livorno. 35) 14 maggio 2012-Milano, uccide a bastonate la 91enne che accudisce, arrestata. 36) 15 maggio 2012 - Paderno D'Adda, Omicidio di Paderno d'Adda, arrestata. 37) 16 maggio 2012 - La Maddalena - Madre la signora per uscite notturne: la figlia le serra i tedi coltellate. 38) 28 maggio 2012 - Pescara - Tre prostitute accoltellano al polmone una concubina: tentato omicidio. 39) 13 giugno 2012 - Montemarciano (AN) - Lui le fa la carta, lei chiama l'amico, aggrediscono in casa il benefattore, lo accoltellano e tentano di strangolarlo: arrestato. 40) 21 giugno 2012 - Bagnolo Piemonte (CN) - Pensionato 58enne trovato accoltellato, indiziata lamoglie trovata in stato confusionale e con ferite alle mani. 41) 23 giugno 2012 - Foggia - Padre separato ucciso in un agguato dalla ex suocera, mentre andava a prendere il figlioletto. 42) 27 giugno 2012 - CORI (LT) Donna accoltella il compagno alla schiena. 43) 08 luglio 2012 - Cagliari - Per gelosia spara al convivente: tentato omicidio. 44) 11 luglio 2012 - Chieti - Donna spara al figlio del proprietario durante uno sfitto: tentato omicidio. 45) 12 luglio 2012 - Orte (VT) - Una 43enne cerca, con l'attuale amante, di uccidere l'ex convivente. 46) 12 luglio 2012 - Boscoreale (NA) - Tentata di far uccidere l'ex marito: uccide l'ex convivente. 47) 17 luglio 2012 - Milano - Accoltella il fidanzato per gelosia e poi fugge. Arrestata dalla Polizia per tentato omicidio. 48) 20 luglio 2012 - Bologna - Partorisce due gemelli e ne butta uno nella spazzatura. 49) 21 luglio 2012 - Melissano (LE) - Donna uccide marito a coltellate. 50) 25 luglio 2012 - Ferrere (PC) - Donna 29enne uccide con 150 coltellate l'amica del cuore. 51) 26 luglio 2012 - Brancaleone (RC) - Tentata di uccidere madre a coltellate, donna arrestata. 52) 31 luglio 2012 - Monza: travestita da Eva Kant tenta di uccidere la moglie dell'amante a colpi di siringa di anestetico nel cuore. 53) 01 agosto 2012 - Venezia - Donna aggredisce l'ex amante con due coltellate: tentato omicidio. 54) 01 Agosto 2012 - Roma (Casalotti) - Donna accoltella il marito. Arrestata per tentato omicidio. 55) 12 agosto 2012 - Sampierdarena (GE) - Lei 25 anni, lui 29 accoltellano commercialista. 56) 12 agosto 2012 - Gragnano (NA) - Ragazza ventenne accoltella coetanea alla gola: arrestata. 57) 13 agosto 2012 - Como - L'itiga con la madre e la accoltella. Arrestata. 58) 18 agosto 2012 - Napoli - Madre lancia la figlia di tre anni dal balcone

devo avrebbero battersi il petto. Infatti anche loro sono corresponsabili del sistema di violenza e di immorali che si è diffuso. Quante volte infatti vestite... [...]

Nota di Bastabugie: esprimiamo la nostra solidarietà a don Piero Corsi e al sito Pontifex.Roma da cui il sacerdote di Letri ha tratto l'articolo che ha messo nella bacheca della sua parrocchia. Il sito in questione ha spesso pubblicato gli articoli di Bastabugie ed anche nelle polemiche sul femminicidio ha rilanciato un nostro articolo. L'articolo aveva come titolo "Il disquisitoso vittimismo delle femministe" e denunciava il tentativo di masprimento delle donne per il femminicidio, mentre la donna che lo schiaffeggia, colpisce, umilia e maltratta gli uomini è un modello costantemente alimentato dalla cultura dominante.

Si può leggere questo articolo pubblicato su Bastabugie n.275 del 14 dicembre 2012 e rilanciato successivamente dal sito Pontifex.Roma cliccando qui sotto: <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=2565>

Si può leggere inoltre questo articolo pubblicato su Bastabugie n.171 del 17 dicembre 2011 sul tema del pudore nei vestire: [OGGI VA DI MODA IL CULTO, L'OSTENTAZIONE E IL COMMERCIO DEL CORPO](http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1317)

Il pudore invece custodisce il mistero delle persone e del loro amore <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1317>

Inoltre abbiamo anche pubblicato un video che insegna ai giovani, tra le altre cose, a vestirsi con pudore: [SESSO, PERCHÉ ASPETTARE? OVERTO: AMORE SENZA RIMORSO](http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1497)

I rapporti pre-matrimoniali in realtà sono anti-matrimoniali (ecco perché sempre più fidanzati scelgono la via della castità) <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1497>

Qui di seguito trovate, per completezza di informazione e per sanare la colpevole lacuna di tutti i principali mezzi di informazione, l'articolo messo nella bacheca da don Piero Corsi tratto dal sito Pontifex.Roma.

LE DONNE E IL FEMMINICIDIO, FACCIANO SANNA AUTOCRITICA. QUANTE VOLTE PROVOCANO?

Proseguiamo nella nostra analisi su quel fenomeno che i soliti tromboni di giornali e Tv chiamano "femminicidio". Aspettiamo risposte su come definire gli aborti: stragi? Notoriamente, l'aborto lo decide la donna in consulto col marito e sono molti di più dei cosiddetti femminicidi. Una stampa fantacita e deviata, attribuisce all'uomo che non accetterebbe la separazione, questa spinta alla violenza. In alcuni casi, questa diagnosi può anche essere vera. Tuttavia, non è serio che qualche psichiatra esprima giudizi, a priori e dalla Tv, senza aver esaminato personalmente i soggetti interessati. Non sarebbe il caso di analizzare episodio per episodio, senza generalizzare e serietà, anche per evitare l'odio nei confronti dei mariti

del bimbo Josemaria: un «burrito», ovvero l'asinello Torcido (che vuol dire Storto). Pochi sanno che il fondatore dell'Opus Dei ha elaborato una vera e propria «teologia dell'asinello»: il compagno della vita di tutti i giorni, che gira la macina senza lamentarsi, ma grazie al quale tutti possono mangiare il pane. Anzi, lui stesso, il santo, si definiva con gli amici più intimi, un «burro», un asino, dicendo: «Noi dobbiamo trasformare - con l'amore - il lavoro umano della nostra giornata abituale in Opera di Dio, di portata eterna».

Nota di BastaBugie: per vedere alcune scene e per approfondimenti sul cartone animato vai al sito di FilmGarantiti.it cliccando nel seguente link <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=35>
Per richiedere il dvd del cartone animato "Josemaria Eseriva", clicca qui!
Il cartone animato è in italiano ed è andato in onda su Rete 4 il 19 ottobre 2008.
Fonte: FilmGarantiti.it

4 - L'AGENDA MONTI E IL RITORNO DEL CATTO-COMUNISMO
Nessuna garanzia per la difesa dei principi non negoziabili tanto cari a Benedetto XVI, mentre il principale obiettivo è la sudditanza nei confronti della Banca Centrale Europea di Danilo Quinto

Negli ultimi vent'anni, non è esistito Governo più disastroso di quello presieduto da Mario Monti rispetto all'andamento dell'economia reale e ai conti pubblici dell'Italia nei confronti dell'Europa e a tre indicatori (PIL, disoccupazione, produzione industriale); per altri due indicatori (debito e inflazione) è tra i governi peggiori degli ultimi 15 anni. La manovra Monti, impietata all'85% sulle tasse, ha generato povertà e ha distrutto l'economia reale (ricchezza, lavoro, produzione), creando inflazione e ottenendo risultati fortemente negativi sul fronte delle finanze pubbliche rispetto al triennio precedente. Ciò nonostante, con una decisione senza precedenti per quanto riguarda i rapporti tra Chiesa e Stato, la Conferenza Episcopale Italiana, per bocca del suo presidente, il cardinale Angelo Bagnasco, sostiene Monti nel suo proposito di divenire elemento dirimente e decisivo dello scenario politico. «Monti - ha detto recentemente Bagnasco - ha presentato un modo, una strada, che mi pare sia offerta alla riflessione seria e onesta di tutti, indistintamente, creando secondo le scelte di ciascuno un consenso, una posizione. Mi pare sia un metodo innovativo sotto questo profilo e tutti quanti, se vorranno, nel mondo politico e nella gente, potranno misurarsi su queste proposte concrete».

Quali sono queste proposte? Basta leggere l'agenda Monti per farsi un'idea. La "proposta" che sta alla base del programma, è la creazione di un vincolo di dipendenza del nostro Paese nei confronti delle scelte economiche degli organismi europei, primo fra tutti la Banca Centrale, avendo Monti chiarito che rispetto all'unità politica dell'Europa, nutre forti dubbi. Sul piano della crescita e dello sviluppo, nulla viene detto, come del resto hanno dimostrato gli ultimi dodici mesi. Rispetto alla famiglia, cardine di quella "società

lo spreco conseguente di risorse meglio impiegabili e perché permetterebbe solo maggior nuova spesa pubblica. Allora che fare? Si può solo aumentare il PIL per ridurre il rapporto debito/PIL, ma per farlo ci vogliono idee, progetti e uomini. "Come fare crescere il PIL" dovrebbe esser il vero programma di chi vuole governare. Perciò in vista delle elezioni si dovrebbe chiedere con molta chiarezza ai vari candidati quali programmi siano in proposito, ponendo anche tre domande ben precise: Volete più Stato o meno Stato? Volete promuovere più consumi o più risparmi? Volete più protezionismo o più mercato?
Fonte: La nuova Bussola Quotidiana, 17-12-2012

9 - LETTERE ALLA REDAZIONE: SIAMO INDIGNATI PER COME HANNO TRATTATO IL PARROCO DI LERICI
Vogliono convincerci che c'è una "lotta di genere" inventando il "femminicidio", ma ecco un elenco di crimini di donne (solo per dimostrare che i Tg, se volessero, ci potrebbero convincere dell'esistenza del "maschilicidio")
di Gianio Colli

Gentile redazione di BastaBugie, non sembra anche a voi che il Parroco di Lerici tutto sommato un poco di ragione ce l'avesse? Va bene, non si può imputare la violenza maschile in toto alla provocazione della donna, però non credo che fosse questo il messaggio che il povero parroco intendeva dare. Personalmente sono d'accordo con lui quando dice che la donna deve fare un po' di autocritica. Quando vedo in giro certe ragazze che indossano semplicemente una calzamaglia e un golfino che copre appena il didietro, mi chiedo "ma la gonna se l'è dimenticata?" e mi dico tra me e me "cara ragazza, se poi qualcuno ti allunga una mano non ti lamentare"... Insomma, da quando il mondo è mondo, qualsiasi mercanzia, quando viene messa in bella mostra, attira, e si sa che l'occasione fa l'uomo ladro. Credo che non farebbe male la donna a ritrovare un po' di modestia. Certo, anche l'uomo deve mantenere un sano autocontrollo, ma diamogli una mano.
Daniela

Caro Gianio Colli, per prima cosa tanti sinceri auguri di Buon Santo Natale!
Ho seguito su vari telegiornali la polemica innescata dal foglio affisso nella bacheca del parroco di S. Terenzo di Lerici sul tema del femminicidio. Sono anche andato a leggermi il documento originale in internet. Devo dire che sono d'accordo su quanto in esso contenuto. I nostri signori "giornalisti" hanno scatenato una campagna vergognosa contro la Chiesa travisando la realtà delle cose. Mi sembra doveroso che anche la Chiesa si schieri contro la violenza contro le donne, anzi contro ogni forma di violenza. Quelli che stanno starnazzando in questo momento (tra cui anche il TG5) sul fatto che preti e suore strumentalizzano l'argomento dell'immoralità femminile dilagante per il fatto che "sono costretti a non sposarsi". Non sanno i nostri signori "giornalisti" che la scelta di diventare sacerdote, religioso o di

o amanti hanno superato quelle causate dalla criminalità organizzata, e oggi o sentimentale. Nel 2002 per la prima volta le vittime di omicidio, omicidi e femminicidi cosiddetti di prossimità, ovvero che avvengono in ambito familiare o in vicinanza di questi, sono aumentati notevolmente il tasso di quello che è. Proprio per questo il dato più interessante - e inquietante - per omicidio sarebbe già troppo e intollerabile, però è bene guardare la realtà per le vittime donne rappresentano circa il 30%. Sia ben chiaro, anche un solo rappresentava il picco degli ultimi dieci anni. Rispetto al totale degli omicidi 2010 erano state uccise 156 donne, 172 nel 2009 e ben 192 nel 2003, che 2012 le vittime femminili alla fine supereranno di poco le 120 unità, ma nel sono in diminuzione, almeno a quanto affermano i dati dell'Istat: in questo alle donne appaiono nella bacheca della propria parrocchia a Lerici, non si Tutti impegnati a bastonare don Piero Corsi per l'articolo sulla violenza dalla omicidio e tentato omicidio a mezzanotte e 34enne cliente: arrestato sarda 34enne (25) 17 aprile 2012 - Milano - Cospargere d'alcol il marito addormentato e gli (26) 19 aprile 2012 - Bari - Uccide la nonna a calci e pugni: arrestato nipote 37enne (27) 23 aprile 2012 - Treviso - Ferisce marito e figlia con coltello omicidio (28) 22 maggio 2012 - Genova - Accolte il convivente, arrestato per tentato omicidio (29) 22 maggio 2012 - Mazarzino (CL) - Una 22enne tenta di uccidere una 52enneper motivi d'onore (30) 20 maggio 2012 - Villapiana (CS) - Arrestata la donna che ha ucciso marito e figlia (31) 07 maggio 2012 - Atella (PZ) - Sequestra l'amante e tenta di ucciderlo perché vuole lasciarla (32) 09 maggio 2012 - Avellino - Scampa alla morte per miracolo: accolto all'addome dalla moglie (33) 14 maggio 2012 - Gioia Tauro (RC) - Donna ordina a marito e figlio

2 - ISTAT: IL FEMMINICIDIO È IN CALO
Rispetto al totale degli omicidi, le vittime donne sono il 30%
di Riccardo Cascioli

Tutti impegnati a bastonare don Piero Corsi per l'articolo sulla violenza dalla omicidio e tentato omicidio a mezzanotte e 34enne cliente: arrestato sarda 34enne (25) 17 aprile 2012 - Milano - Cospargere d'alcol il marito addormentato e gli (26) 19 aprile 2012 - Bari - Uccide la nonna a calci e pugni: arrestato nipote 37enne (27) 23 aprile 2012 - Treviso - Ferisce marito e figlia con coltello omicidio (28) 22 maggio 2012 - Genova - Accolte il convivente, arrestato per tentato omicidio (29) 22 maggio 2012 - Mazarzino (CL) - Una 22enne tenta di uccidere una 52enneper motivi d'onore (30) 20 maggio 2012 - Villapiana (CS) - Arrestata la donna che ha ucciso marito e figlia (31) 07 maggio 2012 - Atella (PZ) - Sequestra l'amante e tenta di ucciderlo perché vuole lasciarla (32) 09 maggio 2012 - Avellino - Scampa alla morte per miracolo: accolto all'addome dalla moglie (33) 14 maggio 2012 - Gioia Tauro (RC) - Donna ordina a marito e figlio

Fonte: Pontifex Roma, 27 dicembre 2012

libertine e gli uomini, già esauriti, talvolta esagerano.

davanti al commercio, proprio non ne vuoi sapere: così le donne diventano primo pomeriggio. Ma questa società malata di pornografia ed esibizionismo, proibire l'immorale pornografia: proibire gli spot televisivi erotici, anche in Basterebbe, per esempio, proibire o limitare ai negozi di lingerie femminili di esporre la loro mercanzia per la via pubblica per attirare certi impudici; cercate anche noi?

maschilismo), facciano un sano esame di coscienza: "forse questo ce lo siamo Potrebbero farne a meno. Costoro provocano gli istinti peggiori e se poi cinema, eccetera?

Quantità di uomini si consumano sui luoghi di lavoro, nelle palestre, nei vestiti provocanti e succinti?

Quante volte vediamo ragazze e anche signore mature circolare per la strada in vestiti provocanti e succinti?

sono condivise.

CONDANNARE E PUNIRE CON FERMEZZA), spesso le responsabilità famiglia finisce a ramengo e si arriva al delitto (FORMA DI VIOLENZA DA fast food, vestiti sudici e da portare in lavanderia, eccetera. Dunque se una Bambini abbandonati a loro stessi, case sporche, piatti in tavola freddi e da si credono autosufficienti e finiscono con esasperare le tentazioni esistenti, nel fatto che le donne sempre più spesso provocano, cadono nell'arroganza, siano impazziti e che il cervello sia partito? Non lo crediamo, il nodo sta degli uomini? Domandiamoci. Possibile che in un sol colpo gli uomini

06 febbraio 2012 - Cremona - Partorisce a assieme al marito gettano la neonata in un cassonetto; la neonata è morta (9) 10 febbraio 2012 - Udine - Uccide il convivente con una coltella al cuore (10) 17 febbraio 2012 - Parma - Madre uccide la propria figlia e si impicca (11) 23 febbraio 2012 - Ceredolo di Toano (RE) - Tre coltelle al collo del marito: tentato omicidio (12) 24 febbraio 2012 - Prato - Una 74enne prende uomo a badilate in testa: tentato omicidio (13) 27 febbraio 2012 - Cesena - Non ottiene prestito: marocchina 58enne uccide la dirimpetata 89enne (14) 02 marzo 2012 - Trementese E. (CT) - Tenta di uccidere il marito 75enne soffocandolo (15) 04 marzo 2012 - Diamante/Cosenza - Litigano e lei lo accoltella: tentato omicidio, arrestato (16) 05 marzo 2012 - S. Agata Militello (ME) - Per una lite accoltella il fidanzato al torace: tentato omicidio (17) 07 marzo 2012 - San Giuliano M. - La matrarcia del clan ordina l'omicidio per punire lo sgarro (18) 08 marzo 2012 - Avellino - Pluripregiudicata accoltella due tecnici Iapc "arrivati tardi": arrestato (19) 13 marzo 2012 - Napoli - La colf riduce l'invalide in fin di vita per derubarlo (20) 21 marzo 2012 - Fabriano (AN) - Dupliche tentato omicidio di una stalker che tenta di investire due donne (21) 22 marzo 2012 - Granazzo (NO) - La suocera non la saluta, la nuora la uccide a coltellate (22) 24 marzo 2012 - Revigliasco (AT) - Sempre grave l'uomo accolto alla gola, la donna è accusata di tentato omicidio (23) 25 marzo 2012 - Bagnacavallo (RA) - Violenza domestica: sgozzato dalla convivente (24) 04 aprile 2012 - Avola (SR) - Rapina e tentato omicidio a mezzanotte (25) 17 aprile 2012 - Milano - Cospargere d'alcol il marito addormentato e gli (26) 19 aprile 2012 - Bari - Uccide la nonna a calci e pugni: arrestato nipote 37enne (27) 23 aprile 2012 - Treviso - Ferisce marito e figlia con coltello omicidio (28) 22 maggio 2012 - Genova - Accolte il convivente, arrestato per tentato omicidio (29) 22 maggio 2012 - Mazarzino (CL) - Una 22enne tenta di uccidere una 52enneper motivi d'onore (30) 20 maggio 2012 - Villapiana (CS) - Arrestata la donna che ha ucciso marito e figlia (31) 07 maggio 2012 - Atella (PZ) - Sequestra l'amante e tenta di ucciderlo perché vuole lasciarla (32) 09 maggio 2012 - Avellino - Scampa alla morte per miracolo: accolto all'addome dalla moglie (33) 14 maggio 2012 - Gioia Tauro (RC) - Donna ordina a marito e figlio

